



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****“I.R.I.D.E 2023”****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A –Assistenza Area di intervento: Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo specifico del progetto: Potenziare la conoscenza e l'informazione della violenza di genere sul territorio, per prevenirla, per aiutare le parti coinvolte a riconoscere la violenza agita/subita, e per le vittime a percepirsi non isolate emergendo dal sommerso, a identificare i propri diritti e i servizi a disposizione sul territorio, a ritrovare fiducia e autostima durante il percorso di uscita dalla violenza e per la propria inclusione sociale e il conseguimento dell'autonomia economica e abitativa.

Obiettivo per i volontari, con particolare riferimento a quelli con minori opportunità. Con l'esperienza del servizio civile universale, Matrix e degli altri enti co-progettanti e l'ente coprogrammante si propongono di offrire ai giovani volontari un'esperienza che li incoraggi ad essere cittadini attivi, partecipando alla vita civile della propria comunità e al sistema della democrazia partecipativa, sostenendo varie forme di educazione e di partecipazione. Si vuole offrire loro un'esperienza di apprendimento non formale che in maniera pratica li aiuti ad acquisire competenze e abilità trasversali per la vita, ma anche nuove competenze specifiche per aumentare le loro possibilità di trovare un lavoro in futuro. Anche per la categoria di operatori con minori opportunità che il progetto prevede di coinvolgere, cioè giovani con bassa scolarizzazione, l'obiettivo sarà maggiormente focalizzato sull'acquisizione di competenze trasversali e specifiche, che risulteranno particolarmente utili sia nella vita sociale e nell'esercizio dei doveri civili, sia nell'attività professionale futura, crediamo che uno dei compiti di uno Stato di Diritto, di tutte le istituzioni nonché degli enti del terzo settore sia quella di favorire l'inserimento e la formazione di quella fetta di popolazione che risulta essere tagliata fuori dal mondo della formazione o del lavoro. Formare questi ragazzi e garantire loro un periodo di formazione sul campo che possa allargare i loro orizzonti, seppur per un periodo limitato di tempo, significa sottrarli alle dinamiche di sfruttamento e di cooptazione degli stessi al sistema della malavita. Significa fargli conoscere opportunità e alternative dalle quali risultano, di fatto, essere esclusi. Farli sentire cittadini attivi, avvicinarli a nuove esperienze ed invogliarli alla ricerca delle proprie peculiarità è, senza alcun dubbio, il nostro obiettivo. Inserendo i giovani con maggiori difficoltà, crediamo di rispondere non solo allo scopo del servizio civile ma anche di garantire l'uguaglianza e la rimozione degli ostacoli per le minoranze sancito dalla nostra Costituzione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

AZIONI DI ASCOLTO E ACCOGLIENZA- ATTIVITÀ SIMILARI ATTIVITÀ' Analisi delle situazioni di disagio - Attività di sportello telefonico e front office -Tenuta della lista dei contatti -Smistamento delle segnalazioni pervenute ai settori di riferimento - Raccolta informazioni sui disagi più rappresentativi espressi dalle donne del territorio. Accoglienza, anche telefonica, degli utenti. e compilazione di una scheda di primo ascolto. 14 - Individuazione delle realtà del territorio che si occupano di disagio femminile per costituzione rete. - Elaborazione di un report finale sulla valutazione realizzata dei disagi femminili presenti nel territorio. -Tenuta archivio schede

PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO, ABITATIVO E DI AUTONOMIA- ATTIVITÀ IN COMUNE ATTIVITÀ' Percorsi di conoscenza del territorio e delle opportunità che questo offre. -Presenza contatti con le realtà esistenti sui vari territori - Accompagnamento delle utenti presso alcune realtà territoriali significative. - Affiancare l'equipe di lavoro nella definizione delle proposte di intervento per i singoli casi. - Sostenere le donne nelle prime relazioni con gli attori del territorio. -Tenere il contatto con le utenti avviate ai vari percorsi. - Effettuare ricognizioni e ricerche territoriali di soluzioni abitative idonee alle singole esigenze. - Accompagnare le utenti nel momento del trasferimento abitativo. - Mantenere i contatti con le utenti uscite. -Occuparsi dell'organizzazione logistica di corsi di formazione e professionalizzanti -Ricerca di bandi -Partecipare alle azioni di informazione formazione in materia di orientamento lavorativo Costruzione di reti territoriali significative. Percorsi di inserimento abitativo e di autonomia Percorsi di inserimento lavorativo e formativo Momenti di incontro formali ed informali - Organizzazione logistica degli spazi. - Contatti con il territorio per ricerca spazi ed occasioni di socializzazione - Creazione di momenti di incontro e di aggregazione interni alle strutture - Accompagnamento a feste, momenti di aggregazione esterni. - Organizzazione di incontri che valorizzino le varie culture - Partecipare alla realizzazione dei

corsi di lingua italiana. Laboratori interculturali - Organizzazione logistica degli spazi. - Contatti con il territorio per ricerca spazi ed occasioni di socializzazione - Creazione di momenti di incontro e di aggregazione interni alle strutture - Accompagnamento a feste, momenti di aggregazione esterni. 15 - Organizzazione di incontri che valorizzino le varie culture - Partecipare alla realizzazione dei corsi di lingua italiana.

ATTIVITÀ DI RETE ATTIVITÀ? Campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere -Realizzazione di un video spot -Diffusione del video sui social -Organizzazione logistica degli incontri per i cittadini. Costruzione di tavoli tematici stabili di raccordo fra operatori e responsabili dei vari servizi inclusi nella rete -Organizzazione e calendarizzazione degli incontri di rete -Partecipazione ai tavoli tematici -Realizzazione e tenuta dei contatti attraverso la mailing list di posta elettronica -Far circolare le informazioni. In virtù di un'eventuale prolungarsi dell'emergenza pandemica che stiamo vivendo, le attività in parte potranno essere svolte anche da remoto a tal fine, si ribadisce il rispetto di quanto disposto dalla normativa, ossia che: si prevede di adottare tale modalità per un massimo del 30% (in termini di giorni o di ore) e la concreta realizzazione delle attività in modalità da remoto avverrà solo a condizione che gli operatori volontari interessati siano in possesso degli adeguati strumenti per svolgerla. Nel caso contrario verrà comunque garantita l'attività nelle sedi di attuazione del progetto.

ATTIVITÀ DI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE PROGRAMMA E PROGETTI ALLA COMUNITÀ SUL PROGRAMMA E SUI PROGETTI (VOCE 10 PROGRAMMA): I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale: 16 - Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale del Consorzio (www.matrix.it), delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza. - Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati. -Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali. - Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informativi dedicati. - Partecipazione all'organizzazione logistica di: - 1 incontro iniziale di diffusione del programma e dei progetti; - 1 incontro finale per la restituzione dei risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA DAL PROGETTO IN FAVORE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ. Per quanto concerne i giovani con minori opportunità, il progetto non intende prevedere delle attività specifiche. I giovani verranno coinvolti in egual misura in tutti le attività previste insieme agli altri operatori volontari per stimolare il loro interesse e la loro voglia di integrazione.

ATTIVITÀ TRASVERSALI

Formazione generale e specifica

La partecipazione alla formazione generale e specifica è obbligatoria.

Per la descrizione delle attività si rinvia rispettivamente alle voci: 15/18.

Tutoraggio

Partecipazione ai percorsi specifici e di tutoraggio (5 incontri)

Occasioni di incontro confronto con i giovani (voce 2 PROGRAMMA):

- Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)
- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento
- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

Attività di attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti alla comunità sul programma e sui progetti (voce 5 PROGRAMMA):

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale del Consorzio (www.matrix.it), delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza.
- Creazione e gestione di profili Facebook e Twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.
- Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.
- Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informativi dedicati.
- Partecipazione all'organizzazione logistica di:
- 1 incontro iniziale di diffusione del programma e dei progetti;

- 1 incontro finale per la restituzione dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	195617 - Casa Accoglienza Donne Maltrattate I Sentieri di Artemide	SCAFATI (SA)	Via ROMA 13 84018	3 (1 GMO)
2	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	195615 - Comunità Alloggio minori La Strada e la Stella	GRAGNANO (NA)	VIA CASTELLAMMARE 50 80054	3 (1 GMO)
3	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	195618 - Casa Accoglienza Donne Maltrattate Fiori nel deserto	POMPEI (NA)	VIA ARPAIA 8 80045	3 (1 GMO)
4	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	195620 - Comunità Gestanti Madri e Bambini'Albero della Luna	SCAFATI (SA)	VIA CESARE BATTISTI 49 84018	3 (1 GMO)
5	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	196682 - Comunità "Terra Mia"	QUALIANO (NA)	VIA FRATELLI ROSSELLI 13 80019(3 (1 GMO)
6	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	212781 - CAV CASTELLAMMARE	CASTELLAMMARE DISTABIA (NA)	Via Panoramica 28 80053)	3 (1 GMO)
7	SU00402A08 - XENIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	212599 - COMUNITA'LE ALI DI ISIDE	BOSCOREALE (NA)	VIA MARRA 200 80041 (3
8	SU00402 - CONSORZIO MATRIX	212709 - CASA DONNE CERIGNOLA	CERIGNOLA (FG)	VIA MARIA SANTISSIMA AUSILIATRICE 29 71042	3
9	SU00402A02 - Networksociale Cooperativa Sociale	211399 - CAV Ercolano	ERCOLANO (NA)	VIA GUGLIELMO MARCONI 39 80056 (3 (1 GMO)
10	SU00402A10 - COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE MARINELLA	212784 - ALLOGGIO SOCIALE	QUARTO (NA)	VIA PIETRA BIANCA 1 80010	3 (1 GMO)
11	SU00402A02 - Networksociale Cooperativa Sociale	211397 - Casa di accoglienza gestanti, madri e bambini CARILLON	BOSCOTRECASE (NA)	VIA ANNUNZIATELLA 41 80042	3
12	SU00460 - APS TERRA VIVA PROJECT	202460 - SOLIDIAMO	SANTO STEFANO DELSOLE (AV)	STRADA PROVINCIALE 109 SNC 83050	2 (1 GMO)

Per **GMO** si intende Giovane con minori opportunità. In questo caso, giovani con difficoltà economiche.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti Senza vitto e alloggio: 35

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività

programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento - orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;

- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di Sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

Giorni di servizio settimanali: 5

Ore di servizio settimanali: 25

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

verrà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n°13.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. AVVIO ISTRUTTORIA

Verifica formale della documentazione

2. VALUTAZIONE TITOLI

Valutazione delle esperienze e dei titoli, attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'ente nel sistema di selezione ed attribuzione dei relativi punteggi.

3. ESITO ISTRUTTORIA

La Commissione procede alla stesura del verbale relativo alle operazioni di verifica delle domande pervenute, contenente gli elenchi dei candidati quelli esclusi, con indicazione della motivazione dell'esclusione, e di quelli ammessi al colloquio con i relativi punteggi titoli.

4. CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale dell'ente capofila e degli enti di accoglienza, vengono pubblicati, almeno 15 giorni prima delle date di selezione, il calendario dei colloqui per gli aspiranti operatori volontari che hanno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Il calendario pubblicato ha valore di convocazione.

5. COLLOQUI DI SELEZIONE

Avvio colloqui individuali con i candidati ammessi e presenti alla selezione sulla base di una scheda appositamente predisposta, tenendo conto dei presenti criteri di selezione stabiliti dall'ente nel sistema di selezione; compilazione della suddetta scheda con i punteggi parziali e il punteggio totale riferito al colloquio.

6. VERBALE SELEZIONE

La Commissione, compilate le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, scaturito dalla somma matematica dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, redige il verbale finale, evidenziando i nominativi dei candidati risultati idonei selezionati nell'ambito dei posti disponibili, i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei per non aver raggiunto il punteggio minimo ai colloqui e gli assenti.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Le graduatorie finali sono pubblicate sul sito web

SELEZIONE

Tutta la commissione partecipa al colloquio individuale con la possibilità di porre domande al candidato. Il colloquio sarà volto a valutare le esperienze e le capacità degli aspiranti operatori volontari in riferimento alle attività e agli obiettivi previsti dal progetto. Al termine del colloquio i selettori compilano la scheda riassuntiva prevista e la firmano.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, viene predisposta evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei e quelli assenti.

VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Variabili che si intendono misurare:

- Motivazione rispetto alle attività previste dal progetto
- Conoscenza del SCU, del progetto e della sua strutturazione
- Competenze e capacità possedute in ambito:
 - sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in team);
 - gestionale (iniziativa, decisione, controllo);
 - emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc).

Relativi indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile universale e della sua storia
- Livello di conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto
- Livello di tranquillità e rilassatezza nell'esprimersi

CRITERI DI SELEZIONE

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE Max 20 punti

Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO
coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO
coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato)

LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto).
Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore

LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

TITOLI PROFESSIONALI - MAX 4 PUNTI

Cumulabili, fino ad un max. di 4 punti:

- titoli attinenti al progetto = max. 2 punti (ad esempio abilitazione **professionale** inerente al settore di progetto, qualifiche professionali in linea con la proposta progettuale (tipo O.S.S. ecc.), master attinenti al progetto, corsi 24 CFU per l'insegnamento.
- titoli non attinenti al progetto = max. 1 punto a titoli (ad esempio abilitazione **professionale** non inerente al settore di progetto; qualifiche professionali non in linea con la proposta progettuale, master non attinenti al progetto.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)

Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.

Attività presso Enti pubblici punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

Attività di studio all'estero e/o lavorative presso altri Enti punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE NON VALUTATE IN PRECEDENZA (MASSIMO 4 PUNTI)

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane: conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc.).

1 punto per ogni conoscenza anche autocertificata utile allo specifico progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc.)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

1. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (da 0 a 60);
2. esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego presso altri enti (da 0 a 60);
3. idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (da 0 a 60);
4. condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (da 0 a 60);
5. disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (da 0 a 60);
6. motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (da 0 a 60);
7. interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (da 0 a 60);
8. disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ecc. - da 0 a 60);
9. particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva, decisione e controllo; ecc. - da 0 a 60);
10. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; capacità gestionali di iniziativa, capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche - da 0 a 60).

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima dell'avvio del progetto, sarà erogata in un'unica tranche ed avrà la durata di 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno quelle di progetto. Si erogheranno 72 ore complessive formazione specifica.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“STESSI DIRITTI 2023”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C- Obiettivo 3 Agenda 2030-Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D-Obiettivo 4 Agenda 2030-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

E-Obiettivo 5 Agenda 2030-Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

F-Obiettivo 10 Agenda 2030-Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

G-Obiettivo 11 Agenda 2030-Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

J-Obiettivo 15 Agenda 2030-Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

K-Obiettivo 16 Agenda 2030-Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

Numero Volontari con minori opportunità: 9

Categoria Giovani con difficoltà economica

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto: Certificazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro da presentare insieme alla candidatura

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Per quanto concerne i giovani con minori opportunità, il progetto non intende prevedere delle attività specifiche. I giovani verranno coinvolti in egual misura in tutti le attività previste insieme agli altri operatori volontari per stimolare il loro interesse e la loro voglia di integrazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio. Il percorso di tutoraggio di 90 giorni sarà svolto durante la seconda metà del progetto e sarà strutturato in 4 moduli + 1 modulo aggiuntivo (per un totale di 24 ore).

Ore dedicate: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: tre moduli collettivi di 5 ore ciascuno, un modulo individuale da 5 ore, un modulo aggiuntivo collettivo di 4 ore.

Attività di tutoraggio:

MODULI DI GRUPPO

MODULO 1 – CONOSCERSI

MODULO 2 – dal SAPER FARE...

MODULO 3 – al SAPER ESSERE...

MODULO INDIVIDUALE

MODULO 4 – PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE

MODULO AGGIUNTIVO

MODULO 5 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO